

Il Vento del Nord, a Lampedusa Fiorello e il corto per Emergency

Cinema e solidarietà davanti al porto degli sbarchi sull'isola siciliana

Un vero e proprio 'cineclub della solidarietà' per non interrompere il dialogo del cinema soprattutto con le ragazze e i ragazzi di Lampedusa che, grazie al web, potranno contare sull'attività del laboratorio di LampedusaCinema anche nella stagione difficile che si annuncia con il prossimo inverno. È l'impegno che Il Vento del Nord, organizzato sull'isola da Massimo Ciavarro con il coordinamento di Laura Delli Colli e la consulenza del prof. Giovanni Spagnoletti, ha preso chiudendo la 15.ma edizione della rassegna.

Un progetto che grazie alla Fondazione Claudio Nobis, proseguirà oltre le giornate estive della manifestazione il dialogo sul cinema con le ragazze e i ragazzi, nel segno della solidarietà, per una 'terra di mezzo' che vive la sua quotidianità in un costante clima di emergenza. E un impegno accolto con entusiasmo dai ragazzi della Giuria che hanno chiuso la rassegna premiando, tra tutti, Mixed by Erry di Sydney Sibilìa (Grønlandia con Rai Cinema) e Mia di Ivano De Matteo (Lotus Production con Rai Cinema), molto apprezzato anche per l'interpretazione 'perfetta' di Edoardo Leo. I due film sono entrambi distribuiti da 01 Distribution.

Oltre quattromila gli spettatori nelle serate davanti al porto, messe a dura prova – dopo la congestione degli sbarchi nei primi giorni – dalle sferzate di un maestrale che ha costretto la rassegna ad annullare, nell'ultima sera, il progetto della notte bianca con le repliche di alcuni titoli.

Ideale premio del pubblico ai film che hanno più affollato le serate, soprattutto con cinema e musica grazie al film evento Tutti su! Buon compleanno Claudio con Claudio Baglioni e soprattutto, con Mixed by Erry al punk italiano di Margini.

Quattordici le proiezioni alle quali si è aggiunto, nel laboratorio con gli studenti, Mia di Ivano De Matteo. Nella rassegna – che si è aperta il 15 Settembre nel segno di Emergency con Battima il corto di Federico Demattè il film Stranizza d'amuri opera prima di Giuseppe Fiorello. Accanto ai film molte le commedie di grande successo dell'ultima stagione (Romantiche, Il grande giorno, Grazie ragazzi!, Astolfo) e l'impegno del CIR, Consiglio italiano per i Rifugiati, con l'animazione di Hermes Mangialardo e Samia, emozionante regia di Monica Guerriore.

Dedicato agli studenti liceali, oltre le proiezioni in rassegna, anche un nuovo capitolo del Laboratorio sul Cinema a cura del prof. Giovanni Spagnoletti: un'iniziativa sostenuta da SIAE e Fondazione Claudio Nobis quest'anno, nel rapporto con la Letteratura soprattutto intorno al Dante di Pupi Avati e a La stranezza di Roberto Andò. Un grazie particolare ai registi e ai protagonisti dei film presentati – da Giuseppe Fiorello a Salvo Ficarra, da Riccardo Milani e Pilar Fogliati a Sydney Sibilìa e Ivano De Matteo, e Edoardo Leo – e ai supporter della manifestazione che hanno ancora una volta consentito a Lampedusa di vivere una grande emozione e un'esperienza importante soprattutto in un momento tanto difficile per l'isola.

"Ce ne andiamo consapevoli di aver portato un abbraccio solidale ai lampedusani – conclude Laura Delli Colli a nome dell'Associazione LampedusaCinema che produce la rassegna. Quest'anno più che mai un bilancio positivo per un appuntamento che nasce dalla voglia di rendere 'contagiosa' a Lampedusa la passione del cinema ma anche dalla naturale vocazione di prossimità di un luogo che, in un clima di

accoglienza unico, convive quotidianamente con la realtà complessa e le difficoltà delle migrazioni. E ora si guarda alla prossima edizione che ci auguriamo possa tornare alle tradizionali date di una stagione meno problematica”.

L'emozione del cinema tra musica e commedie

Dopo Stranizza d'amuri, Lampedusa vivrà le serate della rassegna con una serata di musica domenica 17 con La primavera della mia vita di Zavvo Nicolosi, protagonisti Colapesce e Dimartino e Tutti su! Buon compleanno Claudio. Lunedì 18 una serata per famiglie a cominciare dal tradizionale appuntamento per i bambini: Capitan Sciabola al quale è abbinato, a seguire, Romantiche di e con Pilar Fogliati. Ancora cinema e musica, questa volta soprattutto per i ragazzi, con due titoli per una serata pop: Mixed by Erry di Sydney Sibilia e Margini di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti martedì 19. Mercoledì 20 torna un film di Riccardo Milani, due volte premiato dalla Giuria di Lampedusa, ed è Grazie ragazzi che apre la serata seguito da Astolfo di Gianni Di Gregorio. Due commedie sul tema del matrimonio giovedì 21 con Il grande giorno di Massimo Venier, l'ultimo film con Aldo Giovanni e Giacomo e a seguire What's love di Shekhar Kapur, premiato dalla giuria presieduta da Carlo Verdone come migliore commedia alla Festa di Roma 2022. Gran finale con una notte bianca di cinema che si aprirà venerdì 22 con La stranezza di Roberto Andò, regista vincitore dell'ultima edizione de Il vento del nord. Una chiusura all'insegna dell'intrattenimento e insieme di una storia ispirata dalla letteratura protagonisti eccezionalmente insieme Salvo Ficarra, Valentino Picone e Toni Servillo.

Ogni sera insieme ai film la rassegna solidale dei corti del CIR.

LampedusaLab, il Laboratorio per gli studenti

Ai titoli in rassegna si aggiunge nelle giornate della rassegna un nuovo capitolo di LampedusaLab, il laboratorio di formazione dedicato agli studenti liceali, coordinato operativamente da Stefano Amadio e Rocco Giurato e realizzato grazie alla collaborazione della professoressa Paola Dragonetti ma soprattutto con il prezioso supporto di SIAE e quello della fondamentale Fondazione Claudio Nobis.

Un percorso di approfondimento sul cinema e sui mestieri del set ma anche sul rapporto cinema letteratura realizzato quest'anno ancora una volta con la guida del prof. Giovanni Spagnoletti. Venerdì prossimo 22 Settembre i ragazzi, che sono anche i componenti della Giuria, annunceranno il film vincitore di quest'edizione.

Il Vento del Nord, il programma

Una rassegna che vuol essere intrattenimento e spettacolo ma anche cultura e solidarietà per un'isola speciale che attende ormai, ogni anno, come una vera e propria festa, il cinema che i lampedusani, senza una sala, per tutto l'anno non hanno possibilità di vedere sul grande schermo. Nella settimana organizzata da LampedusaCinema, com'è ormai tradizione, i principali protagonisti della rassegna saranno soprattutto i film italiani tra i quali quest'anno molte opere prime di successo. Un modo per portare nell'estremo Sud del Sud, con il cinema d'autore grazie alla commedia, un'occasione di leggerezza e anche di riscatto, in un momento mai come quest'anno reso più complesso dall'attualità che la cronaca mette ogni giorno in primo piano.